

Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2015, n. 14-1412

Ridefinizione degli ambiti territoriali di scelta dell' ASL AL per la Pediatria di Libera Scelta entro i quali l'assistito puo' esercitare il proprio diritto di scelta/revoca del Medico.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visto l'art. 19, comma 2, della Legge n. 833/78 che prevede la possibilità di libera scelta del medico, da parte dell'assistibile, nei limiti oggettivi dell'organizzazione sanitaria;

visto l' art. 25 della Legge 833/78 che prevede che l'assistenza primaria sia organizzata in via prioritaria per ambiti comunali;

visto l'art. 32, comma 3, dell'Accordo Nazionale Collettivo -per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 502 del 1992 s.m.i.- del 15 dicembre 2005 s.m.i. che conferisce alle Regioni la competenza ad articolare il livello organizzativo dell'assistenza primaria in ambiti territoriali di comuni, gruppi di comuni o distretti;

visto l'art. 32, comma 5, ACN PLS che dispone che *“in ogni ambito deve essere garantito di norma l'inserimento di almeno due pediatri”*;

visto l'art 32, comma 14, ACN PLS che recita:*“in caso di modifiche di ambito territoriale il pediatra conserva tutte le scelte in suo carico, comprese quelle che vengono a far parte di un ambito diverso da quello in cui, in conseguenza della modifica, si trova inserito, fatti salvi il rispetto dei massimali o quote individuali e il diritto di scelta degli assistiti”*;

visto l'art. 6, comma 2, Accordo Integrativo Regionale recepito con DGR 20-5960 del 17 giugno 2013: *“In ogni ambito territoriale dovrà essere assicurata la presenza di almeno due pediatri, anche eventualmente modificando gli ambiti territoriali, al fine di garantire la libera scelta e l'accessibilità all'assistenza pediatrica, con conservazione per il pediatra delle scelte in carico come previsto dall'art. 32, comma 14, ACN vigente”*- attuativo del precitato art. 32, comma 5, ACN in quanto prevede il ricorso alla procedura della modifica degli ambiti territoriali quale mezzo per assicurare l'effettività del principio della libera scelta del pediatra;

dato atto che in alcune AA.SS.LL. piemontesi, gli ambiti territoriali di scelta per la pediatria così come definiti attualmente presentano grosse problematiche organizzative;

dato atto che l'ASL AL è articolata in sette Distretti qui di seguito specificati:

DISTRETTO ALESSANDRIA

DISTRETTO TORTONA

DISTRETTO ACQUI TERME

DISTRETTO NOVI LIGURE

DISTRETTO OVADA

DISTRETTO VALENZA

DISTRETTO CASALE MONFERRATO

dato atto che il Distretto di Casale Monferrato risulta attualmente costituito da 5 ambiti territoriali comprendenti i comuni sottoelencati:

Ambito 1: 4 pediatri inseriti

BALZOLA, CASALE MONFERRATO, CONIOLO, VILLANOVA MONFERRATO

Ambito 2:1 pediatra inserito

ALFIANO NATTA ,CASTELLETTO MERLI, CERESETO, CERRINA MONFERRATO, GABIANO, MOMBELLO MONFERRATO, MONCALVO, MONCESTINO, MURISENGO, ODALENGO GRANDE, ODALENGO PICCOLO, PONZANO MONFERRATO, SERRALUNGA DI CREA, SOLONGHELLO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO

Ambito 3: 1 pediatra inserito

ALTAVILLA MONFERRATO, CAMAGNA MONFERRATO, CELLA MONTE, CONZANO, FRASSINELLO MONFERRATO, OLIVOLA, OTTIGLIO, OZZANO MONFERRATO, ROSIGNANO MONFERRATO, SALA MONFERRATO, SAN GIORGIO MONFERRATO, TERRUGGIA, TREVILLE, VIGNALE MONFERRATO

Ambito 4:1 pediatra inserito

CAMINO, MORANO SUL PO, PALAZZOLO VC, PONTESTURA,TRINO

Ambito 5:1 pediatra inserito

BORGO SAN MARTINO, BOZZOLE, FRASSINETO PO, GIAROLE, MIRABELLO MONFERRATO, OCCIMIANO, POMARO MONFERRATO, TICINETO, VALMACCA

dato atto che il Distretto di Acqui Terme risulta attualmente costituito da due ambiti territoriali comprendenti i comuni sottolencati:

Ambito 1:3 pediatri inseriti

ACQUI TERME, ALICE BEL COLLE, CASSINE, CASTELNUOVO BORMIDA, GROGNARDO, MARANZANA, MORBELLO, MORSASCO, ORSARA BORMIDA, PRASCO, RICALDONE, RIVALTA BORMIDA, STREVI, VIGONE

Ambito 2: nessun pediatra inserito

BISTAGNO, CARTOSIO, CASTELLETTO D'ERRO, CAVATORE, DENICE, MALVICINO, MELAZZO, MERANA, MOMBALDONE, MONTECHIARO D'ACQUI, PARETO, PONTI, PONZONE, SPIGNO MONFERRATO, TERZO

vista la deliberazione n. 2015/200 del 23 febbraio 2015, a firma del Direttore Generale dell'ASL AL, con la quale, valutate le esigenze locali, viene richiesto un riesame e una ridefinizione degli ambiti territoriali consistente, per quanto concerne il Distretto di Casale Monferrato, nell'accorpamento dell'ambito 2 con l'ambito 4 e nell'accorpamento dell'ambito 3 con l'ambito 5 (invariato l'ambito 1) e, per quanto concerne il Distretto di Acqui Terme, nella fusione dell'ambito 1 con l'ambito 2 con conseguente possibile inserimento di almeno 2 pediatri negli ambiti unificati come prescritto dalle norme convenzionali sopraccitate;

vista la deliberazione sopramenzionata con la quale l' Azienda ha ritenuto di lasciare immutati gli ambiti territoriali di Sale e San Sebastiano Curone (nei quali attualmente è inserito 1 solo pediatra) afferenti al Distretto di Tortona, in quanto, valutate le peculiarità dell'assistenza e le particolari condizioni oro-geografiche, si è avvalsa della facoltà concessa dal Comitato Regionale PLS con parere del 25 settembre 2013 prot. n. 22376/DB20.16;

preso atto della nota della Direzione Sanità del 31 marzo 2015 prot.n. 6699/A14050 nella quale veniva comunicato all' ASL AL che nel verbale della seduta del 18 dicembre 2014 del Comitato Aziendale ex art. 23 ACN PLS veniva riportato: "Il Comitato pertanto esprime parere favorevole all'accorpamento (...) dell'ambito di Acqui con quello di Bistagno, per quanto attiene alla parte pubblica. La rappresentanza sindacale subordina il parere favorevole alle condizioni summenzionate" e pertanto non emergeva un'univoca volontà attribuibile al Comitato Aziendale ex art. 23 ACN con richiesta di esprimersi nuovamente in merito ai sensi dell'art. 23, comma 3, lettera e);

preso atto del parere favorevole del Comitato Aziendale come prescritto dall'art. 23, comma 3, lettera d) dell'ACN PLS, pronunciato in data 3 aprile 2015;

preso atto dell'osservanza della norma di cui all'art. 6, comma 2, I cpv, dell'AIR PLS, che dispone: "*nella determinazione di un nuovo ambito territoriale, anche in seguito ad accorpamenti di più Comuni, il rapporto ottimale a cui riferirsi rimane 1/600 (o frazione superiore a 300) bambini residenti in età 0-6 anni non compiuti*", in quanto, a seguito dell'unificazione degli ambiti indicati il totale della popolazione pediatrica, alla data del 31 dicembre 2014 è pari a:

1027 con riferimento all'ambito 2 e 4 del Distretto di Casale Monferrato

827 con riferimento all'ambito 3 e 5 del Distretto di Casale Monferrato

1712 con riferimento all'ambito 1 e 2 del distretto di Acqui Terme

valutata la proposta della Azienda e l'opportunità di una ridefinizione degli ambiti territoriali al fine di garantire un'adeguata assistenza medica, dando così concreta applicazione al principio di libera scelta del pediatra;

visti gli artt. 19, comma 2, e 25 della legge 23 dicembre 1978 n. 833;

visti gli artt. 23, 24 e 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta del 15 dicembre 2005 s.m.i;

visto l'art. 6 dell'Accordo Regionale Integrativo per la pediatria di libera scelta, recepito con DGR n. 20-5960 del 17 giugno 2013;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale condividendo le proposte del Relatore a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la sottospecificata ridefinizione degli ambiti territoriali di scelta entro il quale l'assistito può esercitare il proprio diritto di scelta/ revoca del pediatra di libera:

Distretto di Casale Monferrato

Ambito 1:

BALZOLA, CASALE MONFERRATO, CONIOLO, VILLANOVA MONFERRATO

Ambito 2:

ALFIANO NATTA ,CASTELLETTO MERLI, CERESETO, CERRINA MONFERRATO, GABIANO, MOMBELLO MONFERRATO, MONCALVO, MONCESTINO, MURISENGO, ODALENGO GRANDE, ODALENGO PICCOLO, PONZANO MONFERRATO, SERRALUNGA DI CREA, SOLONGHELLO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, CAMINO, MORANO SUL PO, PALAZZOLO VC, PONTESTURA,TRINO

Ambito 3:

ALTAVILLA MONFERRATO, CAMAGNA MONFERRATO, CELLA MONTE, CONZANO, FRASSINELLO MONFERRATO, OLIVOLA, OTTIGLIO, OZZANO MONFERRATO, ROSIGNANO MONFERRATO, SALA MONFERRATO, SAN GIORGIO MONFERRATO, TERRUGGIA, TREVILLE, VIGNALE MONFERRATO, BORGO SAN MARTINO, BOZZOLE, FRASSINETO PO, GIAROLE, MIRABELLO MONFERRATO, OCCIMIANO, POMARO MONFERRATO, TICINETO, VALMACCA

Distretto di Acqui Terme

Ambito 1

ACQUI TERME, ALICE BEL COLLE, CASSINE, CASTELNUOVO BORMIDA, GROGNARDO, MARANZANA, MORBELLO, MORSASCO, ORSARA BORMIDA, PRASCO, RICALDONE, RIVALTA BORMIDA, STREVI, VIGONE, BISTAGNO, CARTOSIO, CASTELLETTO D'ERRO, CAVATORE, DENICE, MALVICINO, MELAZZO, MERANA, MOMBALDONE, MONTECHIARO D'ACQUI, PARETO, PONTI, PONZONE, SPIGNO MONFERRATO, TERZO

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell' art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010 n. 22.

(omissis)